

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 13159

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 17 aprile 2014 alla presenza di n. 32 dei suoi componenti su un totale di n. 34;

- premesso che, in base all'articolo 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori
- premesso che, nel perseguimento della propria missione, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di ricerca, studio e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvalendosi in via prioritaria della collaborazione delle Università regolata con apposite convenzioni;
- premesso che le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- premesso che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche svolte dalle Università, con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca;
- preso atto che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare contribuisce ai Corsi di dottorato di ricerca in Fisica attivati dalle Università mettendo a disposizione risorse, competenze e personale con compiti didattici e di supervisione dei dottorandi nonché, in particolare, associando i dottorandi alle proprie attività di ricerca così assicurando loro la formazione derivante dalla partecipazione ad avanzate e importanti attività di ricerca anche nel quadro di collaborazioni internazionali;
- preso atto che, in particolare, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare sostiene i Corsi di dottorato attivati dalle Università finanziando, in ciascun Ciclo, borse di dottorato secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo;
- vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e in particolare l'articolo 4 in materia di "Dottorato di ricerca";
- vista la Legge n. 240 del 30/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'articolo 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 45 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013, "Regolamento recante

modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

- visto, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), del predetto Decreto che prevede la possibilità per le Università e gli enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;
- visto, altresì, l'articolo 4, comma 1, lettera c), dello stesso Decreto che prevede che “per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. (...)”;
- visto l'art. 4, comma 2, dello stesso Decreto che prevede che i soggetti convenzionati contribuiranno con almeno 3 borse di dottorato per ciascun ciclo;
- visti gli intensi e proficui rapporti di collaborazione scientifica intrattenuti con l'Università di Bari, testimoniato dalla Convenzione Quadro relativa alla locale Sezione sottoscritta in data 17 novembre 2008;
- vista la proposta formulata dal Direttore di Bari, con lettera del 11 aprile 2014, prot. n. 316, e relativa alla formalizzazione di apposita Convenzione con l'Università di Bari per l'attivazione del Corso di Dottorato di ricerca in Fisica per il XXX, XXI e XXXII Ciclo di Dottorato, secondo quanto previsto dal citato Decreto dell'8 febbraio 2013;
- considerato che la proposta di Convenzione di cui alla presente deliberazione prevede per l'Istituto un onere finanziario complessivo per i tre cicli di dottorato non superiore ad euro 582.185,49, pari ad euro 194.061,83 per ciascun ciclo di dottorato, a titolo, quanto ad euro 446.108,94, di importo delle borse a carico dell'Istituto, quanto ad euro 111.527,25, di eventuali maggiorazioni per soggiorni all'estero e, quanto ad euro 24.549,30, di budget a disposizione del dottorando per attività di ricerca;
- su proposta della Giunta Esecutiva;
- con n. 32 voti a favore;

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di proposta di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Università degli Studi di Bari per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D. M. 45/2013, allegato e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; il Presidente, o persona da lui delegata, è autorizzato a negoziarlo, sottoscriverlo e sottoporlo all'Università.
- 2) L'onere finanziario derivante dallo schema di proposta di cui al precedente numero 1) trova copertura, per il XXX ciclo, pari ad € 194.061,83, con i finanziamenti che sono stati assegnati alla Struttura di Bari dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 13162, approvata in data odierna, e per il XXXI e XXXII ciclo con i finanziamenti che saranno attribuiti alle Strutture dell'Istituto con deliberazione del Consiglio Direttivo in occasione dell'assegnazione annuale delle borse di dottorato per i corrispondenti cicli di dottorato.

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi di Bari
Piazza Umberto I
70121 – Bari

Oggetto: proposta Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di ricerca in Fisica ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del D.M. n. 45/2013

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (nel seguito detto INFN), con sede in Frascati (Roma), Via Enrico Fermi n. 40, codice fiscale n. 84001850589 partita IVA, rappresentato in qualità di Legale Rappresentante dal Presidente, Prof. Fernando Ferroni, nato a Roma il 12 Gennaio 1952, domiciliato per la carica presso la Sede Centrale dell'INFN e autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo in data

VISTI

- la legge 3 luglio 1998 n.210, art.4 - Dottorato di ricerca;
- il D.M. del 18.6.2008 con il quale è stato determinato l'importo delle borse di studio da attribuire per la frequenza dei Corsi di Dottorato di Ricerca;
- la Legge n. 240 del 30/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, il suo art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (nel seguito detto MIUR) n. 45 del 08/02/2013, pubblicato su G.U. n.104 del 06/05/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;
- il "Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", emanato con Decreto Rettorale n. 2766/2013 del 03/07/2013;

PREMESSO CHE

- il Decreto del MIUR n. 45 del 08/02/2013, pubblicato su G.U. n.104 del 06/05/2013 - Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati - prevede, all'art. 2, comma 2, lettera a), che l'accreditamento dei corsi di dottorato e delle relative sedi possa avvenire ad opera delle Università anche in Convenzione con Enti di Ricerca pubblici o privati di elevata qualificazione culturale e scientifica;

- lo stesso decreto all'art. 4 comma 2 prevede, in particolare, il contributo di almeno n. 3 borse di studio per ciascun soggetto convenzionato;
- l'Università e l'INFN condividono il comune interesse ad attivare in convenzione il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica;
- l'Università e l'INFN condividono il progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato in Fisica;
- l'INFN considera come uno dei suoi compiti preminenti la promozione e lo sviluppo dell'attività di formazione in fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, con particolare riferimento ai Dottorati di Ricerca;
- sono già in atto Convenzioni tra l'Università e l'INFN, che permettono di regolare i rapporti tra l'Università e l'INFN riguardo ai contributi dell'INFN per l'attivazione di borse di Dottorato tramite apposite Convenzioni specifiche;
- le Parti si impegnano a emanare un unico bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Fisica nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento d'Ateneo sopra menzionato, dei temi scientifici selezionati in collaborazione e degli ulteriori impegni assunti nell'ambito della presente convenzione.

PROPONE

All'Università degli Studi di Bari - Aldo Moro (nel seguito detta Università), con sede in Bari, Piazza Umberto I, codice fiscale n. 80002170720 partita IVA 01086760723, rappresentata in qualità di Legale Rappresentante dal Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10 luglio 1961, domiciliato per la carica presso la stessa Università,

le seguenti condizioni della Convenzione

ART. 1 - Oggetto

1. Le Parti convengono di attivare il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica, secondo i contenuti indicati nell'**Allegato A** alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e l'Università si assume l'onere di presentare domanda di accreditamento al MIUR. In caso di esito positivo, le Parti convengono di istituire, attivare e garantire il funzionamento del **Corso di Dottorato in Fisica** per gli A.A. dal 2014/15 al 2018/2019, corrispondenti ai cicli XXX, XXXI e XXXII, nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti agli artt. 3 e 4 del citato DM 45/2013.
2. L'Università si impegna inoltre a mettere a disposizione del Corso le strutture edilizie, le attrezzature operative e scientifiche, didattiche e bibliografiche, nonché i servizi tecnici, le risorse finanziarie ed il personale docente occorrenti alla sostenibilità del corso.

3. L'INFN si impegna a mettere a disposizione del Corso gli spazi e le attrezzature operative e scientifiche nonché i servizi tecnici della Sezione di Bari e ad assicurare la partecipazione del proprio personale alle attività didattiche e di ricerca degli studenti del Corso.
4. Gli spazi, le attrezzature e i servizi messi a disposizione dalle Parti per il Corso di Dottorato di cui alla presente Convenzione sono indicati nell'**Allegato B**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
5. La sede amministrativa del Corso è l'Università.

ART. 2 - Requisiti del corso di Dottorato di Ricerca

1. Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, il corso prevede un numero minimo complessivo di posti pari a quanto indicato nella scheda relativa all'offerta formativa e di ricerca del corso oggetto della convenzione di cui al documento allegato (**Allegato C** – Piano Finanziario del corso), che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Tale numero potrà subire variazioni previo accordo scritto tra le parti, fermo restando che il numero minimo di borse di studio per ciascun ciclo è pari a 6 (sei).
2. Le Parti si impegnano, per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, a garantire ciascuna almeno 3 (tre) posti con borsa, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, c. 1 lettera c) del DM 45/2013.
3. Ai fini del computo delle suddette borse, necessarie per l'attivazione del corso di dottorato, possono essere incluse altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente, entro il limite massimo dei posti sostenibili accreditati, da ulteriori borse di studio, assegni di ricerca, contratti di alto apprendistato, e/o forme di sostegno finanziario equivalente, resesi disponibili attraverso finanziamenti da soggetti terzi.
4. Nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali, possono essere previste specifiche procedure di selezione e modalità organizzative che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati.
5. Per ognuno dei cicli di dottorato attivati nell'ambito della presente convenzione, il Collegio dei Docenti dovrà individuare il numero massimo di posti senza borsa di studio o altra forma di sostegno finanziario, da assegnare a candidati risultati idonei nelle procedure di ammissione, nel limite dei posti messi a bando.
6. L'Università rilascerà il titolo accademico di Dottore di Ricerca in Fisica con menzione dell'accordo in oggetto. Ciascun diploma specificherà che il titolo dottorale è conferito nell'ambito della convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.
7. Il Coordinatore del corso di Dottorato sarà eletto dal Collegio dei Docenti tra i membri professori di prima o seconda fascia a tempo pieno, secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del DM n. 45/2013, nonché dal Regolamento in materia di Dottorato di ricerca dell'Università.
8. Per la gestione del Corso di Dottorato, la definizione e l'organizzazione delle attività formative e di ricerca, è istituito il Collegio dei Docenti, ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.
9. Il Collegio dei Docenti è composto da professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari o ruoli analoghi di Enti di ricerca—in modo da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del DM 45/2013.

10. Ai fini dell'accreditamento, il Collegio dei Docenti è composto da 24 membri: 18 membri scelti tra il personale dell'Università appartenente ai S.S.D. FIS/01-02-03-04-07-08, 6 membri scelti tra i ricercatori dell'INFN, Sezione di Bari. I 18 membri universitari sono proposti dal Dipartimento Interateneo di Fisica di Bari, i 6 membri appartenenti all'INFN sono proposti dal Direttore della Sezione INFN di Bari. Eventuali modifiche nella composizione del Collegio dovranno mantenere tale proporzione tra la componente dei docenti universitari e la componente dei ricercatori dell'INFN.
11. I supervisori, responsabili della guida e del supporto ai dottorandi durante lo svolgimento delle attività di ricerca e di redazione della Tesi, partecipano al Collegio dei Docenti, senza diritto di voto, qualora non già membri effettivi.

ART. 3 - Obblighi dell'Università

1. L'Università ha il compito di:
 - a. curare la presentazione al MIUR della domanda di accreditamento del corso di Dottorato e delle istituzioni convenzionate, secondo le disposizioni ministeriali;
 - b. aggiornare l'anagrafe del MIUR relativa al corso di Dottorato, indicando le sedi convenzionate e i dati relativi al corso di dottorato;
 - c. predisporre e pubblicare il Bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, sui siti dei soggetti accreditati, sul sito europeo Euraxess e su quello del MIUR;
 - d. immatricolare ed iscrivere annualmente i dottorandi, fornendo dati e informazioni utili alle sedi convenzionate ai fini della loro registrazione presso le stesse;
 - e. gestire la carriera dei dottorandi iscritti;
 - f. predisporre il Diploma da rilasciare ai Dottori di Ricerca a seguito del superamento dell'esame finale;
 - g. stabilire l'ammontare dei contributi di iscrizione e curarne la riscossione;
 - h. provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso.

ART. 4 - Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano a:
 - a. garantire la disponibilità di almeno 3 (tre) borse di studio ciascuna per ognuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigenza della presente convenzione e, in particolare, secondo quanto previsto nell'**Allegato C** - Piano Finanziario del corso:
 - L'Università metterà a disposizione, nell'ambito del Corso di dottorato in Fisica (o sua trasformazione) un numero di borse di studio non inferiore a 3 per ciascuno dei cicli XXX, XXXI e XXXII.
 - L'INFN a seguito dell'attivazione del Corso di dottorato in Fisica (o sua trasformazione) finanzierà n. 3 borse di studio in aggiunta a quelle della stessa Università per ciascuno dei Cicli XXX, XXXI e XXXII. Nel bando di concorso per l'ammissione al dottorato potranno eventualmente essere indicati specifici ambiti di ricerca di interesse dell'INFN a cui tali borse di studio saranno dedicate.
 - b. pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;

- c. collaborare/partecipare alle procedure di selezione e valutazione dei candidati;
- d. svolgere attività didattiche e di supervisione, sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del corso;
- e. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in relazione alle specifiche caratteristiche del corso di dottorato, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati, di cui all'**Allegato B**;
- f. partecipare alle attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- g. concorrere a garantire il sostegno finanziario del corso, come specificato nell'**Allegato C** - Piano finanziario del corso, inclusivi di quanto richiesto dall'art. 9, comma 3, del DM 45/2013, e le risorse messe a disposizione da ciascuna parte (**Allegato B**);
- h. riconoscere reciprocamente i rispettivi contributi al Corso di Dottorato nei prossimi esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca;
- i. modificare i contenuti degli **Allegati A, B e C** solo previo accordo scritto e a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del corso, rispetto ai requisiti per l'accreditamento;
- j. ridefinire i termini della presente convenzione, nel caso in cui il MIUR non conceda l'accreditamento o lo revochi in occasione delle valutazioni annuali.

ART. 5 - Risorse finanziarie

1. L'INFN metterà annualmente a disposizione dell'Università le somme equivalenti all'importo minimo fissato ex-lege per le borse di studio di dottorato di ricerca, comprensive dei contributi INPS, e della eventuale maggiorazione per soggiorni all'estero autorizzati dal Collegio dei Docenti relative ai dottorandi, regolarmente iscritti al corso.
2. In relazione a quanto sopra l'INFN, per il Corso di dottorato in Fisica (o sua trasformazione), verserà all'Università, Sede amministrativa del Corso, l'importo relativo alla copertura finanziaria triennale di tre borse di studio per tre cicli di dottorato, pari ad € 156.886,07 per ciclo di dottorato, per un importo complessivo di € 470.658,21, comprensivo del contributo previdenziale INPS (previsto dall'art. 22, comma 1 della legge n. 183 del 12/11/2011), nonché del budget per l'attività di ricerca di € 1.363,85 annui per il secondo e il terzo anno di Corso, previsto dall'art.9, comma 3 del DM 45/2013.
3. L'importo relativo al XXX ciclo verrà pagato all'Università con le seguenti modalità:
 - € 49.294,89, entro trenta giorni dalla stipula della presente convenzione;
 - € 53.660,57, entro e non oltre il 30/09/2015
 - € 53.930,61, entro e non oltre il 30/09/2016.
4. L'importo relativo al XXXI ciclo verrà pagato all'Università con le seguenti modalità:
 - € 49.294,89, entro e non oltre il 30/09/2015;
 - € 53.660,57, entro e non oltre il 30/09/2016;
 - € 53.930,61, entro e non oltre il 30/09/2017.
5. L'importo relativo al XXXII ciclo verrà pagato all'Università con le seguenti modalità:

- € 49.294,89, entro e non oltre il 30/09/2016;
- € 53.660,57, entro e non oltre il 30/09/2017;
- € 53.930,61, entro e non oltre il 30/09/2018.

6. L'INFN si impegna, inoltre, a garantire, entro 30 giorni dall'invio della richiesta da parte dell'Università, il pagamento di:

- eventuali maggiorazioni della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di ricerca all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nel triennio di corso, debitamente autorizzati dal Collegio dei docenti, dietro presentazione, da parte dell'Università, della lettera di autorizzazione da parte del Coordinatore del corso di dottorato e dell'attestato relativo allo svolgimento del periodo di soggiorno all'estero, rilasciato dall'ente ospitante; resta inteso che la maggiorazione suddetta non verrà corrisposta qualora il titolare della borsa di dottorato interessata venga associato alle attività di ricerca dell'INFN e intenda avvalersi della possibilità di chiedere all'Istituto il rimborso delle spese di missione sostenute secondo le regole previste presso l'Istituto stesso.
- eventuali adeguamenti dell'importo delle borse di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, con effetto dalla data di decorrenza dell'aumento.
- il budget per l'attività di ricerca per eventuali dottorandi iscritti senza borsa, ai sensi di quanto previsto all'art.9 comma 3 del DM 45/2013, nel caso le ricerche siano di interesse di INFN e abbiano un supervisore INFN.

7. Le somme dovranno essere accreditate sul conto intestato a:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia
 Conto di Tesoreria Unico n.035408
 IBAN n. IT11W0100003245430300035408

8. La causale del versamento dovrà riportare la destinazione dei fondi (borse di studio finanziate dall'INFN – corso di dottorato in Fisica – 30°/31°/32° ciclo). Di tale versamento dovrà essere data contestuale comunicazione all'Università (fax n +39 080 571 4697).

9. In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del corso, l'INFN non sarà tenuto al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire, nei termini sopra descritti, i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative ai cicli già avviati.

10. Le eventuali somme residue, a causa della rinuncia o dell'esclusione dal dottorato, saranno destinate al budget dell'anno successivo e detratte dalle somme dovute. Ai sensi di quanto previsto all'art.9 comma 3 del DM 45/2013, a partire dal secondo anno di corso dei dottorandi iscritti al corso di dottorato in Fisica, le Parti si impegnano a mettere a disposizione dei dottorandi a qualunque titolo iscritto al corso di dottorato un budget per l'attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Per i dottorandi assegnatari di borsa, la modalità di messa a disposizione di tale budget è specificata in **Allegato C**. Per i dottorandi iscritti senza borsa, il budget per l'attività di ricerca sarà garantito dai supervisori con i quali tali dottorandi svolgeranno la propria attività.

ART. 6 - Modalità di ammissione al corso

Le modalità di ammissione al corso e l'iscrizione agli anni successivi al primo, sono disciplinate rispettivamente dal bando di concorso e dal Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università.

1. La Commissione esaminatrice per l'accesso al corso di dottorato sarà composta di norma da 3 (tre) professori e/o ricercatori universitari e da 2 (due) ricercatori INFN.
2. I dottorandi verranno inseriti nei gruppi di ricerca delle Parti in base all'afferenza del supervisore che verrà assegnato dal Collegio dei Docenti.

ART. 7 - Proprietà dei risultati

1. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione spettano all'Università e ad INFN in parti proporzionali al contributo intellettuale fornito da ciascuna Parte, fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore.
2. L'utilizzo a fini commerciali dei risultati di cui al precedente comma, ad opera di una delle Parti, anche mediante licenza a terzi, è soggetto al preventivo accordo tra le Parti che ne disciplineranno i profili economici.
3. L'Università e l'INFN disporranno in ogni caso del diritto, gratuito e perpetuo, di utilizzare tali risultati internamente per le proprie finalità istituzionali di ricerca.
4. Le Parti, ciascuna per proprio conto, si impegnano a garantire l'assunzione degli obblighi di confidenzialità in relazione ai risultati delle attività che possano essere oggetto di tutela in termini di proprietà intellettuale e industriale e/o alle informazioni confidenziali detenute da ciascuna e trasmesse al dottorando.

ART. 8 – Decorrenza e durata

1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà durata pari al periodo di accreditamento del corso in conformità con quanto previsto dai Regolamenti dell'Università e dalla normativa vigente in materia.

ART. 9 - Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

1. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii., l'Università e la struttura di Ricerca dell'INFN che ospitano il dottorando sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Il personale delle parti e i dottorandi sono tenuti a rispettare le disposizioni di leggi vigenti, i propri regolamenti nonché le disposizioni fornite dai responsabili della struttura ospitante in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 10 – Coperture assicurative

1. L'Università garantisce che i dottorandi sono coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità civile o per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle predette attività.

2. Le Parti confermano altresì la sussistenza della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL in relazione al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. 1124 /1965 e del D.M. 10/10/1985 (gestione per conto dello Stato).
3. In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Università o la struttura dell'INFN di riferimento presso la quale è avvenuto il fatto, si impegnano a segnalare l'evento immediatamente attenendosi alle seguenti modalità:
 - a. nel caso di infortunio occorso a un dottorando: all'Università;
 - b. nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: all'Università o all'INFN.
4. L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.

ART. 11 - Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento e in attuazione dello stesso sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

ART. 12 - Normativa di riferimento

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia ed, in particolare, al Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università.

ART. 13 - Foro competente

1. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti, non definibile in via bonaria o transattiva, in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Bari.

ART. 14 - Disposizioni finali

1. Per quanto non specificato nella presente Convenzione si fa riferimento alle norme di cui al D.M. n. 45 del 08/02/2013, al "Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", emanato con Decreto Rettorale n. 2766/2013 del 03/07/2013, nonché alle altre disposizioni impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

ART. 15 – Perfezionamento della Convenzione

- 1 La presente Convenzione si perfeziona con atti separati, rispettivamente di proposta e accettazione, sottoscritti digitalmente dalle Parti; la sua stipula sarà formalizzata mediante la sottoscrizione della specifica e conforme dichiarazione di accettazione da parte di dell'Università di Bari

Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Prof. Fernando Ferroni

ALLEGATO A

OFFERTA FORMATIVA E DI RICERCA

TEMATICHE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

Le Parti si impegnano a garantire l'attività di formazione e di ricerca in relazione alle seguenti tematiche:

1. Fisica Nucleare e Subnucleare;
2. Fisica Teorica;
3. Elettronica Quantistica e Fisica dello Stato Solido;
4. Fisica Applicata.

Obiettivi formativi del dottorato

Il Dottorato di Ricerca in Fisica ha per finalità il completamento della formazione scientifica in Fisica nei campi attivamente sviluppati nel Dipartimento Interateneo di Fisica e nella Sezione INFN di Bari e si propone di:

- a) formare ricercatori con competenze adeguate per svolgere attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati. Essi dovranno essere in grado sia di operare proficuamente nelle università e nei centri di ricerca nazionali ed internazionali sia di promuovere validamente l'innovazione e la ricerca anche nel mondo dell'industria e dell'impresa;
- b) promuovere l'avanzamento e l'approfondimento delle conoscenze nei diversi campi della Fisica mediante ricerche che abbiano caratteri di originalità e spiccata rilevanza scientifica;
- c) contribuire allo sviluppo ed al perfezionamento di tecniche strumentali e di metodi di analisi per applicazioni in settori e discipline diverse, anche nell'ambito di ricerche interdisciplinari (Biologia, Medicina, Ambiente, Beni culturali, Meccatronica).

In generale il dottorato addestra gli studenti all'utilizzo del metodo scientifico, fornendo loro la capacità di applicarlo in contesti diversi, rendendoli idonei a rivestire incarichi di dirigenza in organizzazioni di alto livello.

Tipologia dell'attività svolta dai dottorandi

Ricerca fondamentale e di base (teorica e sperimentale), ricerca applicata (con applicazioni in campo fisico, medico, tecnologico, informatico, ecc.). Sono parte della ricerca l'attività di laboratorio, la partecipazione a campagne di misura, l'utilizzo di reti strumentali, di banche dati, di software per l'analisi dei dati e dei modelli.

Attività di formazione alla ricerca previste per i dottorandi in coerenza con gli obiettivi formativi del dottorato

È prevista la frequenza obbligatoria di corsi specialistici specifici per il dottorato per complessivi 16 CFU. Gli studenti frequentano inoltre seminari specialistici e scuole nazionali e internazionali. I dottorandi sono inseriti in gruppi di ricerca presso università e centri di ricerca nel cui ambito svolgono la loro attività di preparazione della tesi.

Elementi di internazionalizzazione del dottorato

I dottorandi hanno la possibilità di trascorrere un periodo di ricerca e formazione presso università o centri di ricerca esteri. Inoltre partecipano a progetti di ricerca di valenza internazionale, seguono regolarmente corsi in lingua inglese, e partecipano a scuole e convegni internazionali. Sono attive convenzioni con università straniere per il conseguimento di titoli di dottorato in co-tutela e gli studenti coinvolti seguono lezioni presso le università estere corrispondenti. Le tesi di dottorato sono regolarmente redatte in lingua inglese e messe a disposizione della comunità scientifica internazionale.

Prodotti e risultati attesi dalle attività di ricerca dei dottorandi

Tesi redatta in lingua inglese, comunicazioni a convegni nazionali e internazionali, pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste internazionali con referee (almeno una pubblicazione entro i tre anni successivi alla conclusione del dottorato).

Sbocchi professionali e potenziali settori di impiego del dottorato di ricerca

Il corso di dottorato di ricerca in Fisica dell'Università di Bari offre ai dottorandi la possibilità di acquisire e sviluppare attivamente un bagaglio di competenze altamente qualificate per l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nei settori della ricerca, dell'alta formazione e dell'innovazione. La possibilità di partecipare a programmi di ricerca di eccellenza internazionale, l'ottimo livello dei programmi di formazione erogati, l'ampia varietà dei curricula attivati, la spiccata interdisciplinarietà di alcune ricerche (rivolte ad applicazioni tecnologiche di interesse di altri settori disciplinari come biomedicina, beni culturali, monitoraggio dei suoli e delle coste, monitoraggio dei precursori di terremoti, mecatronica etc.) caratterizzano l'alta spendibilità del titolo di dottore di ricerca in Fisica rilasciato dal nostro dottorato.

Come documentato dalle statistiche degli ultimi anni, i principali sbocchi occupazionali riguardano posizioni di ricercatore o assegnista di ricerca presso università ed enti di ricerca sia italiani che stranieri, impieghi presso le imprese, impieghi presso la pubblica amministrazione, insegnamento presso la scuola secondaria.

L'ottimo livello del nostro dottorato di ricerca è confermato anche dal successo che i nostri dottori di ricerca continuano a riscuotere in ambito nazionale ed internazionale.

ALLEGATO B

STRUTTURE E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE

Università degli studi di Bari Aldo Moro

Postazione di lavoro dedicata.	Personale tecnico dei gruppi di ricerca a disposizione.	Centro di calcolo, laboratorio informatico.
Laboratori dei gruppi di ricerca.	Aule per i corsi.	Docenti di ruolo per tutti gli insegnamenti specialistici.
Docenti ospiti italiani e stranieri di valore internazionale per cicli di seminari dedicati.	Segreteria didattica e amministrativa.	Biblioteca centrale e biblioteche di settore.
Convenzioni di Co-tutela con Atenei internazionali		

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Accesso alle biblioteche e banche dati presso la Sezione INFN di Bari.	Personale tecnico altamente qualificato della sezione INFN di Bari.	Accesso facilitato alle risorse di calcolo gestite da INFN a Bari e presso le sedi italiane.
Accesso facilitato ai laboratori presenti presso le diverse strutture INFN in Italia e all'estero.	Personale ricercatore di ruolo per la didattica per collaborazioni e supervisione scientifica della tesi di dottorato.	Segreteria amministrativa della Sezione INFN di Bari.

ALLEGATO C

PIANO FINANZIARIO (3 borse UNIBA e 3 borse INFN)

	XXX ciclo				XXXI ciclo				XXXII ciclo				TOTALE
	N. di borse di studio	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	10% per attività di ricerca	N. di borse di studio	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	10% per attività di ricerca	N. di borse di studio	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	10% per attività di ricerca	
Università degli Studi Aldo Moro di Bari	3	€ 148.702,98	€ 37.175,75	€ 8.183,10	3	€ 148.702,98	€ 37.175,75	€ 8.183,10	3	€ 148.702,98	€ 37.175,75	€ 8.183,10	€ 582.185,49
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	3	€ 148.702,98	€ 37.175,75	€ 8.183,10	3	€ 148.702,98	€ 37.175,75	€ 8.183,10	3	€ 148.702,98	€ 37.175,75	€ 8.183,10	€ 582.185,49